

Tarifit

La lingua tarifit è una lingua berbera parlata in Marocco, nella regione del Rif. Ecco due elenchi di parole tarifit. A sinistra sono riportate parole tarifit, prese in prestito dall'arabo marocchino, a destra trovi le corrispondenti parole arabe marocchine in ordine arbitrario.¹

tarifit

1. dʒiɾəθ
2. aabəh
3. aabʕa
4. əssɾam
5. kəmməɾ
6. ɾxəðməθ
7. ɾəxbaa
8. xači
9. dʒuz
10. ɾkuasi
11. afədʒah
12. amšan
13. ɾəbhāa
14. haaq
15. zaaʕ
16. šaah
17. əfɾəh
18. aməsɾəm
19. ɾbiθ
20. ɾəfɾus

arabo marocchino

- a. əlkursi 'la sedia'
- b. əlluz 'le mandorle'
- c. əfləh 'praticare agricoltura'
- d. məsləm 'il musulmano'
- e. əhrəq 'bruciare'
- f. arbʕa 'quattro'
- g. əkrəh 'odiare'
- h. əllila 'la notte'
- i. kəmməl 'completare'
- j. fəllaḥ 'contadino'
- k. əlbit 'la casa'
- l. əlxədma 'il lavoro'
- m. əsslam 'la pace'
- n. ləxbər 'le notizie'
- o. ləbhər 'il mare'
- p. ləflus 'il denaro'
- q. ərbəh 'vincere'
- r. məkan 'luogo'
- s. əzrəʕ 'seminare'
- t. xalti 'mia zia'

1. Spiega quale parola tarifit deriva da quale parola araba.
2. 'Salutare' si dice *səðʒəm* in tarifit, questa parola deriva dalla parola *əssɾam*. Spiega come ciò si può riconoscere studiando le parole nella tabella.

¹ Cenni per la pronuncia delle lettere: *dʒ* come *gi* in it. *giorno*; *ɕ* come *ci* in it. *ciò*; *θ* come *th* sordo in ingl. *bath* 'bagno', *ð* come *th* sonoro in ingl. *father* 'padre'; *z* come *s* in it. *casa*.

ə come la *e* atona in tedesco *Vater*, ingl. *father*.

x come *ch* in ted. *lachen* 'ridere'.

š come *sci* in it. *sciolto*.

ɾ come la *r* italiana.

h et *ʕ* sono suoni gutturali specifici del berbero e dell'arabo, senza equivalente nelle lingue europee.

3. Le parole che si riferiscono agli uomini e agli animali maschi possono essere femminilizzate mettendo θ prima e dopo la parola:

da *afunas* ‘toro’ è derivato θ *afunas* θ ‘mucca’

da *amaziḡ* ‘uomo berbero’ è derivato θ *amaziḡ* θ ‘donna berbera’

La parola tarifit per ‘amico’ è *amdukkəř* e ‘amica’ si dice θ *amdukkəř*.

Spiega perché in θ *amdukkəř* non c’è θ alla fine della parola.